



Ischia 2 Novembre 1889.

Signor mio Signor Direttore!

favorito dalla gentilissima Sua del 31, la ringrazio di quanto mi confida a proposito dei due visitatori e credo che la visita sarà riuscita giovevole a loro perché avranno appreso cose finora ignorate o ad essi poco note.

Nello scavo fatto sul pilastro non s'è più trovata quella base di tufo compatto e duro di cui nelle fondazioni per i metri si credeva d'aver trovato un capo; l'ingegner fa intanto continuare i lavori all'edificio d'abitazione,

mentre per l'osservatorio con,
vieni ora decidere se si debba
tentare una maggiore profon-
dita; oppure allargare bene
lo scavo per costruirvi una
solida platea adagiata sul
sottoposto terreno, che è sgre,
tolante, ma omogeneo ed abba-
stanta compatto come potrà
giudicare dal campione che
Le spedisco. Io m'appiglierei
a questo secondo partito,
ma non vorrei farlo se non
dopo essermi assicurato che
non si trova miglior fonda-
zione a pochi altri metri di
profondità.

Sarà questione d'una
maggiore spesa, ma il
risparmio sull'asfalto

comporta molto di più.

In attesa d'una sua
preziosa risposta, mi si
chiari con tutto ossequio

Per Vo^{ro}
Giulio Grattolini